



Istituto comprensivo don Milani Vimercate
Scuola secondaria di primo grado Italo Calvino



IL MONDO INVISIBILE

VIII CONCORSO FOTOGRAFICO
SCATTA LA PASSIONE!

Gli alunni delle classi terze vi invitano
all'inaugurazione della loro mostra fotografica,
sabato 10 maggio 2025 ore 17:30
nella biblioteca di Vimercate.

DURATA MOSTRA
DAL 10 AL 31 MAGGIO
(orari biblioteca)

GIURIA POPOLARE
i visitatori potranno votare le
loro tre foto preferite entro il
24 maggio.



VIII CONCORSO FOTOGRAFICO “Scatta la passione!”

Progetto della prof. ssa Daniela Paolicchio

“Il mondo invisibile”

I commenti alle fotografie premiate sono frutto della collaborazione
tra Andrea James Bramley e Daniela Paolicchio

“Il mondo invisibile”

VINCITORI DELLA GIURIA POPOLARE

Persone votanti: 306



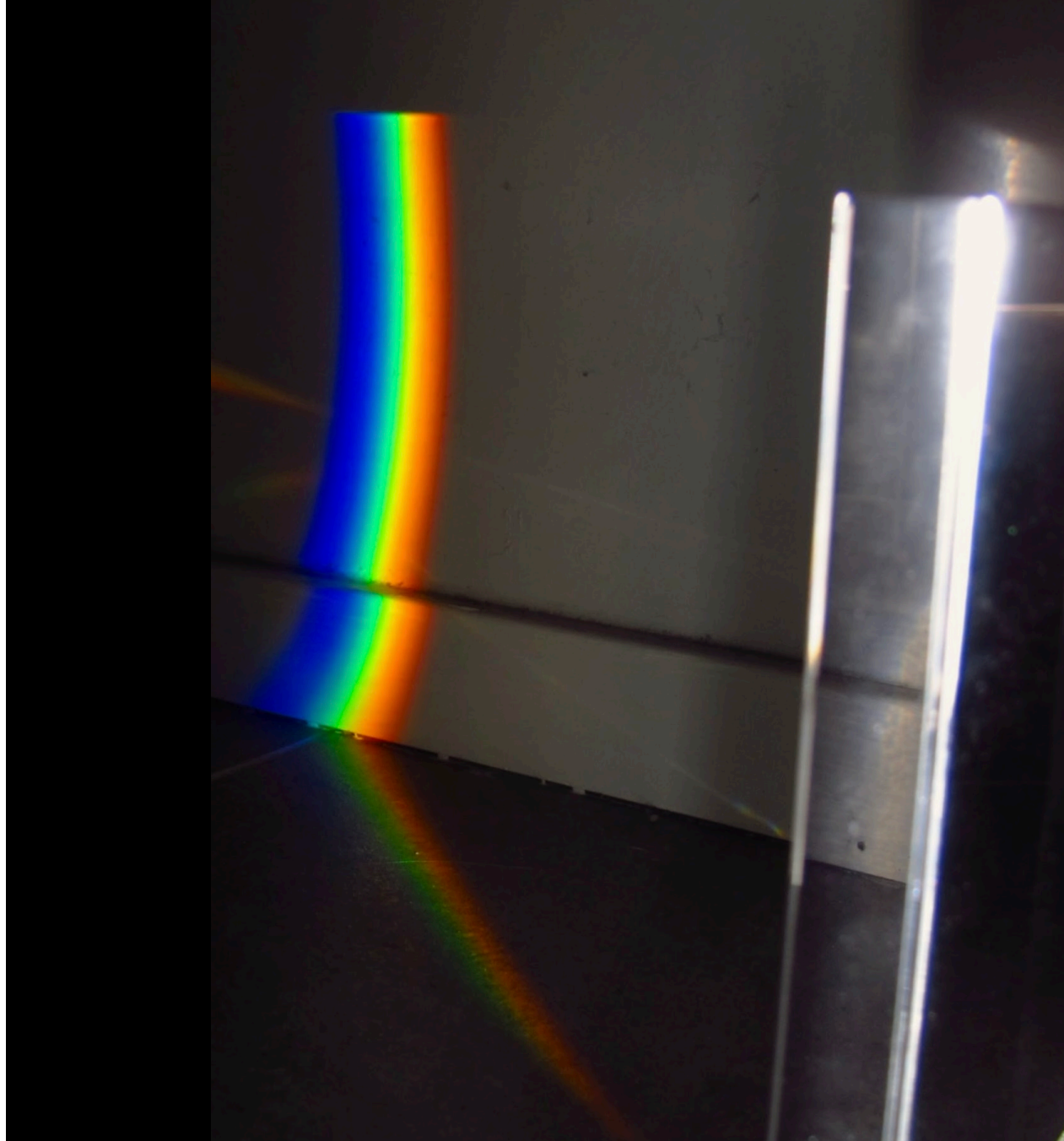
SEGNALATO con 25 voti
Andrea Fumagalli 3A



SEGNALATA a pari merito con 25 voti
Alessandra De Luca 3C



SEGNALATA con 26 voti
Alice Baroni 3B



SEGNALATO con 27 voti
Ludovico Nava 3B



TERZA CLASSIFICATA con 30 voti
Melissa Sirtori 3B



SECONDA CLASSIFICATO
con 32 voti
Elia Agnelli 3A



PRIMA CLASSIFICATA con 39 voti
Margaret Gessey Rosaria

“Il mondo invisibile”

VINCITORI DELLA GIURIA TECNICA

Giuria tecnica composta da:

Andrea James Bramley (fotografo)

Corti Riccardo (assessore all'istruzione)

Daniela Paolicchio (docente di Arte e immagine)

Domenico Levato (docente di Arte e immagine)

Dott. ssa Mariateresa Chieli (dirigente scolastica)



«La comunicazione intima delle foglie »

Sofia Costa 3[^]D

SEGNALATA con 44/50

Anche se è un linguaggio che non possiamo decifrare, la natura si organizza a nostra insaputa. Solo chi si mette davvero in ascolto può intuire come sia stata raggiunta questa perfezione.

La scelta del bianco e nero ci invita a guardare oltre l'apparenza, svelando le trame sottili delle piante senza la distrazione del colore.

In questa immagine ravvicinata, le venature delle foglie e le gocce di rugiada sembrano sussurrare qualcosa di profondamente intimo, quasi umano. È forse per questo che suscita emozione: perché chi è in cerca di vicinanza e comprensione vi riconosce un messaggio silenzioso, ma potente.



«Il mondo invisibile»

Elia Agnelli 3^A

SEGNALATO con 44/50

Siamo abituati ad ignorare le realtà più scomode, la nostra mente le nasconde per evitarci lo scomodo confronto.

È sufficiente accelerare il passo per liberarsi dell'imbarazzo più velocemente.

Ma questa foto ci dimostra che non esistono solo il bianco e il nero, ma infinite sfumature di grigio che possono contribuire a creare un'immagine migliore della vita.



«Dentro di noi»

Christian Colombo 3[^]C

SEGNALATO con 44/50

La fotografia non è soltanto una rappresentazione di quello che ci circonda, qualche volta è capace di rappresentare anche quello che abbiamo dentro, che siano le nostre emozioni, oppure le nostre ossa!



«Un amore dimenticato dal tempo»

L'amore è uno dei temi più rappresentati nell'arte, perché è il motore della vita. In questa immagine, la scelta del bianco e nero contribuisce a far dialogare la scultura con la vegetazione che la circonda, creando un'atmosfera sospesa e silenziosa. Il giovane fotografo, con il suo sguardo attento, è riuscito nell'intento di rispondere al tema dell'invisibilità, portando alla luce un'opera, che in pochi ormai notano più: la scultura, pensata per essere eterna, con il tempo si è mimetizzata nella natura fino quasi a scomparire. Con a questa fotografia Leonardo l'ha riportata in vita!



«Mostri invisibili»

Rosaria Gessey Margaret 3^D

TERZA CLASSIFICATA con 45/50

Un salotto qualunque diventa un ring.

Nel gioco, i bambini entrano in mondi invisibili, dove l'immaginazione dà forma a realtà parallele e potenti. In quell'universo tutto loro, basta mettere due guantoni per vedersi in un combattimento epico, dove ci si misura con "mostri invisibili".

Con questo scatto, Margaret, conserva un ricordo dell'infanzia del suo fratellino, di quel luogo speciale dove va quando gioca.

La luce forte sul volto e sui guantoni fa brillare il sogno; il buio intorno lo protegge, come un segreto.

Guardando l'immagine, anche noi entriamo in silenzio in quel mondo fatto di fantasia pura.



«Intrecci sommersi»

Leonardo Magni 3[^]B

SECONDO CLASSIFICATO a pari merito con 46/50

Per il moderno Narciso, lo schermo dello smartphone ha preso il posto dello specchio d'acqua. Eppure l'acqua continua a custodire la sua magia: riflette, nasconde, inganna, svela. In questa fotografia, Leonardo riesce a cogliere con grande sensibilità quel confine sottile tra il visibile e l'invisibile. Le radici sommerse emergono dal fondo come vene di un mondo nascosto, misterioso.

Più spingiamo il nostro sguardo in profondità, più veniamo distratti dai riflessi colorati. Ed è proprio in questa tensione tra ciò che si cela e ciò che ci abbaglia che la foto trova la sua forza espressiva.

La composizione è solida, i colori sono ben bilanciati e la luce valorizza i dettagli, rendendo anche le bolle d'aria piccoli segni narrativi.

Un'immagine poetica, intensa, che ci invita a guardare meglio ... e, soprattutto, oltre.



«L'amore invisibile»

Alessandra De Luca 3[^]C

SECONDA CLASSIFICATA

a pari merito con 46/50

Ci si perde nel romanticismo della scena, che rappresenta il gesto di celebrare l'amore fra due persone, anche se questi lucchetti appaiono come un ostacolo al nostro sguardo, che rimane impigliato nella tela metallica e non riesce a proseguire la sua corsa verso l'orizzonte.

La scelta del punto di ripresa è ben ponderata: la composizione è equilibrata, la luce naturale esalta i toni caldi delle pareti e si riflette delicatamente sull'acqua.

L'abbondanza di dettagli nei lucchetti in primo piano contrasta con la morbidezza del fondo. Ma la forza di questo scatto non risiede solo nell'estetica, ma nella capacità dell'autrice di tredici anni di riconoscere un mondo invisibile nei lucchetti, per ciò che rappresentano: l'amore, l'amicizia, la paura di essere dimenticati ...sentimenti fissati in metallo, poi abbandonati alla ruggine del tempo. In questo, la fotografa dimostra una sensibilità notevole, riuscendo a far parlare un oggetto quotidiano con una voce quasi poetica.

Gaia Di Fonzo 3^A

PRIMA CLASSIFICATA
con 47/50



«Lá dove non te l'aspetti!»

Questa fotografia ci colpisce perché ribalta i piani prospettici: ciò che di solito è vicino, tangibile e quotidiano, come le foglie, perde i contorni della realtà, trasformandosi in una cornice onirica che richiama dita umane pronte ad inquadrare qualcosa con delicatezza.

Al centro della porzione di cielo appare la luna: non più lontana e notturna, ma sorprendentemente presente e nitida, sebbene fragile e delicata nella luce del giorno.

L'effetto visivo è simbolico è potente: l'invisibile diventa visibile, l'eccezionale si fonde col quotidiano, e ciò che spesso ignoriamo, come la luna diurna, si impone all'attenzione con una grazia inaspettata.

L'autrice ci mostra che il mondo invisibile è spesso sotto i nostri occhi... basta imparare a guardarlo.

Ringraziamenti

Agli sponsor, che anche quest'anno hanno sostenuto il progetto con generosità:
colorificio Giambelli, dentista dottoressa Lopez e Copigraf di Merate.

All'assessore Corti, al fotografo Bramley, al professor Levato e alla nostra dirigente scolastica Chieli, per aver partecipato alla giuria tecnica.

Ai genitori e agli alunni che hanno aiutato nell'allestimento e nel disallestimento della mostra fotografica:
signora Grassano, Signor Sirtori, Leonardo Caroli, Emma Andreoli, Leonardo Bertazzoli e Ilaria Beshai.

